

# Antalgik, al via i cicli di cura e prevenzione

## SANITÀ

**MESTRE** Il poliambulatorio Antalgik di via Poerio ha chiuso il 2018 registrando la presenza di circa duemila pazienti. Per le terapie di medicina fisica e riabilitazione è convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, ma usufruisce dei servizi del Circuito della Salute Più dal 1976. «Una parte di questi pazienti giunge a noi mediante l'Ulss», dichiara Antonio Monti, direttore scientifico di Salute Più - Poi ci sono le visite private». Nell'edificio, ristrutturato l'anno scorso, uno piano è dedicato alle cure termali: dalla sauna al bagno di vapore, dalla crioterapia alla massoterapia. E ora si presenta con l'iniziativa i "Mesi della Salute", un ciclo annuale di appuntamenti, il primo dei quali è dedicato all'osteoporosi. «Ogni mese offriamo un'opportunità diagnostica per la prevenzione e la cura», afferma Graziano Prantoni, general manager del Gruppo Monti Salute Più. Si tratta di un colosso a livello nazionale, che gestisce cinque stabilimenti termali, dodici poliambulatori e un "villaggio della Salute" a Bologna. Nel sottolineare che «il privato concorre al 40 per cento per la spesa sanitaria nazionale», Prantoni rivendica anche l'importanza di un rapporto stretto con il territorio e le istituzioni, annunciando di avere appena chiuso un accordo con il Venezia Calcio (i giocatori nel periodo estivo saranno ospiti per cinque settimane del centro).

Per quanto riguarda l'osteoporosi, si registra un vertiginoso aumento della patologia. La malattia dell'apparato scheletrico colpisce milioni di persone

nel mondo (22 milioni di donne e 5-6 milioni di uomini), comportando una fragilità e demineralizzazione del tessuto osseo che genera frequenti fratture. «Consapevoli che la prevenzione rappresenta l'arma più potente - afferma il professor Antonio Monti - abbiamo deciso di offrire ai cittadini la possibilità di effettuare uno screening con l'esclusiva tecnologia Crb (Cure rigenerative e bioritmo) ad una tariffa agevolata». La patologia riguarda oltre 5 milioni di italiani ed è sempre più presente anche tra gli uomini: dopo i 50 anni ne soffrono un uomo su cinque e una donna su tre. In genere nelle donne dopo la menopausa e negli anziani, l'osteoporosi è il più frequente fattore predisponente alle fratture, che colpiscono perlopiù femore, colonna e polso, anche se possono interessare qualunque osso. Da marzo le successive iniziative di screening e cure riguarderanno il sistema muscolo-scheletrico, l'invecchiamento, l'apparato osteo-articolare e altro ancora.

**Filomena Spolaor**



**NEL POLIAMBULATORIO DI VIA POERIO SI COMINCIA DALL'OSTEOPOROSI**

